

COMUNE DI ZIMELLA

Sede Municipale in S. Stefano di Zimella (Verona) – Tel. 0442/490.011 – Fax 0442/490.144
C.A.P. 37040 PROVINCIA DI VERONA C.F. 00631830239

COPIA

Reg. Delib. n. 6 del 13-01-2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e diritti pubbliche affissioni (DPA) anno 2017. Conferma.

L'anno duemiladiciassette addì tredici del mese di gennaio, alle ore 15:20, nella sala delle adunanze, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

Eseguito l'appello risulta:

SEGANTINI ALESSIA	Sindaco	Presente
BONATO VINCENZO	Vice Sindaco	Presente
CUBISINO ANGELO	Assessore	Assente
MATTIETTI SILVANO	Assessore	Presente
BONOMETTI DANIELA	Assessore	Presente

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dott. ssa ROSANNA BARBALINARDO, che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dott.ssa ALESSIA SEGANTINI assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Proposta di deliberazione di iniziativa del Sindaco.

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n° 507 che, al Capo I, disciplina le modalità di applicazione dell'imposta Comunale sulla pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni;

VISTO, in particolare, che l'art. 11, comma 10, della Legge 27 dicembre 1997, n° 449, integrato dall'art. 30, comma 17, della Legge 23 dicembre 1999, n° 448, attribuisce ai Comuni la possibilità di aumentare le tariffe ed i diritti fino ad un massimo del 20% a decorrere al 1° gennaio 1998, e fino ad un massimo del 50% a decorrere dal 1° gennaio 2000 per le superfici superiori al metro quadrato;

RILEVATO:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 02.02.1995, esecutiva, è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina della pubblicità e delle pubbliche affissioni e per l'applicazione dell'imposta, adottato ai sensi dell'art. 3, comma primo del D.Lgs. 507/93;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 30/11/2005, esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate delle modifiche al Regolamento Comunale per la disciplina della pubblicità e delle pubbliche affissioni e per l'applicazione dell'imposta;
- che le tariffe relative all'applicazione dell'Imposta sulla Pubblicità e del Diritto sulle pubbliche affissioni sono state determinate con D.G.C. n. 160 del 21/12/2002;
- che le disposizioni della legge finanziaria 2002 n. 488 all'art. 10 esentano le insegne d'esercizi aventi superfici fino a 5 mq e successive circolari interpretative;

RICHIAMATA:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 05/02/2015 con la quale vengono determinate le tariffe applicate, per l'anno 2015, dell'Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 03/03/2016 con la quale vengono determinate le tariffe applicate, per l'anno 2016, dell'Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;

CONSIDERATO che l'art. 3, comma quinto, del D.Lgs. n° 507/1993, come riformulato dall'art. 10, comma 18, della Legge 13 maggio 1999, n° 133, prevede che se il Comune non conferma esplicitamente, entro il 31 dicembre ovvero entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, le tariffe in vigore ovvero ne delibera di nuove, dovranno applicarsi le tariffe di base stabilite dal Capo I del D.Lgs. n° 507/1993;

VISTO che l'art. 54 del citato Decreto 446/1997, come modificato dall'art. 6 del Decreto Legislativo 23 marzo 1998, n° 56, stabilisce che i Comuni applicano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, in funzione, pertanto, di un fabbisogno finanziario certo e definito;

VISTO ALTRESI':

- l'art. 151, comma 1, D.Lgs. 267/2000, che fissa al 31.12 il termine ordinario per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo;
- la legge 23.12.1999, n. 488, art. 30, c. 14, che fissa al 31.12 il termine per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi;
- il comma 16° dell'art. 53 della Legge 388/2000 come modificato dal comma 8° dell'art. 27 della Legge 448/01 prevede che "il termine per deliberare le aliquote e le

tariffe dei tributi locali, [...] e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Ente Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione [...]";

- le Circolari del Ministero delle Finanze n° 160/E del 29 novembre 1999 e n° 13/E del 19 gennaio 2000;
- la Circolare del Ministero delle Finanze 29 dicembre 1999, n° 247/E;

DATO ATTO:

- che l'art. 1, comma 25, della Legge n. 208 del 2015 (c.d. Legge di stabilità 2016) abroga la disciplina dell'art. 11 del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, recante disposizioni in materia di federalismo municipale e relativa all'istituzione, a decorrere dal 2016, dell'imposta municipale secondaria, destinata a sostituire i prelievi locali sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche, sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni;
- che l'art. 1, comma 26, della Legge n. 208 del 2015 (c.d. Legge di stabilità 2016) come modificato dall'art. 1, comma 42, Legge n. 232 del 2016 (c.d. Legge di stabilità 2017), prevede che *"al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015"*;

RICORDATO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 18/12/2014, esecutiva ai sensi di legge, viene disposta la gestione diretta, a decorrere dal 01.01.2015, del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità (ICP) e dei diritti sulle pubbliche affissioni (DPA) per ragioni connesse all'incertezza del quadro normativo e all'opportunità di uniformare i servizi erogati e alla necessità di creare una propria banca dati al fine di determinare correttamente la base imponibile del nuovo tributo (Imposta Municipale Secondaria) che entro breve dovrà essere applicato;

RILEVATO che la popolazione del Comune di Zimella è inferiore a 10.000 abitanti, per cui viene compreso nella classe V (Comuni fino a 10.000 abitanti), ai sensi dell'art. 2, D.Lgs 507/1993;

RICHIAMATI:

- il D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010;
- il D.L. 98 del 06.07.2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 111 del 15.07.2011 contenente disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria;
- il D.L. 138/2011 convertito con modificazioni dalla legge n. 148 del 14.09.2011 contenente ulteriori misure urgenti per la stabilizzazioni finanziaria per lo sviluppo;
- la Legge 228 del 24 dicembre 2012 (Legge stabilità 2013) che detta disposizioni per la predisposizione del bilancio annuale di previsione 2013 e pluriennale 2013/2015;
- la Legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) che detta disposizioni per la predisposizione del bilancio annuale di previsione 2014 e pluriennale 2014/2016;
- la Legge 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015) che detta disposizioni per la predisposizione del bilancio annuale di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017;

- la Legge 232 del 11 dicembre 2016 (Legge di stabilità 2017) che detta disposizioni per la predisposizione del bilancio annuale di previsione 2017 e pluriennale 2017/2019;

ATTESO che, per il combinato disposto degli art. 42, comma 2, lettera f) e 48 del D.Lgs 267/2000, la competenza a determinare le aliquote dei tributi locali deve ritenersi della Giunta Comunale, rimanendo riservato al Consiglio la sola competenza per l'istituzione e l'ordinamento dei tributi locali, unitamente alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

VISTO l'art. 1, comma 454, della "Legge di bilancio 2017" (G.U. n. 297 in data 21/12/2016-S.O. n. 57), con il quale è stato differito al 28 febbraio 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

VISTA la legge 11 Dicembre 2016, n. 232 che detta "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", c.d. Legge di Stabilità 2017;

RITENUTO di far proprie queste valutazioni, ai fini di una corretta previsione di bilancio per l'anno 2017;

VISTI:

- il T.U. Ordinamento Autonomie Locali, D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale ed il regolamento di Contabilità;
- il parere espresso dal Responsabile del servizio competente ai sensi dell'art. 49 co. 1 del D.Lgs. 267/2000;

SI PROPONE

Sulla base delle premesse che si intendono qui integralmente riportate come parte integrante:

1. **DI CONFERMARE** per l'anno 2017 le vigenti tariffe dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni nella misura determinata per l'anno 2016;

2. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di Previsione E.F. 2017 e pluriennale 2017-2019 in conformità a quanto disposto dell'art. 172, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

3. **DI DISPORRE** la trasmissione della presente deliberazione alla Direzione Centrale per la Fiscalità Locale del Ministero delle Finanze, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 507/93;

4. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione in elenco ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000.

Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera sopra riportata;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione riguardante: "*IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP) E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI (DPA) ANNO 2017. CONFERMA.*", corredata dei prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile a norma dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

CONSIDERATA la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

RITENUTA propria la competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

DI COMUNICARE la presente deliberazione ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio on-line, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.-

Successivamente,

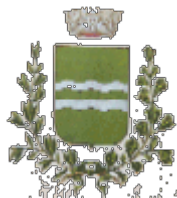
LA GIUNTA COMUNALE

RISCONTRATA l'urgenza di dover provvedere in merito;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.-



COMUNE DI ZIMELLA

Sede Municipale in S. Stefano di Zimella (Verona) – Tel. 0442/490.011 – Fax 0442/490.144
C.A.P. 37040 PROVINCIA DI VERONA C.F. 00631830239

Proposta di deliberazione della GIUNTA COMUNALE n.6 del 13-01-2017

Oggetto: Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e diritti pubbliche affissioni (DPA) anno 2017. Conferma.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000

Si esprime il parere in ordine alla Regolarita' tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000: **Favorevole**

Zimella, 05-01-2017

Il Responsabile del Servizio
F.to rag. Roberta Cavazza

Si esprime il parere in ordine alla Regolarita' contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000: **Favorevole**

Zimella, 05-01-2017

Il Responsabile del Servizio
F.to rag. Roberta Cavazza

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL Sindaco
F.to dott.ssa ALESSIA SEGANTINI

Il Segretario Comunale
F.to dott. ssa ROSANNA BARBALINARDO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

(artt. 124 e 125 D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Certifico, io sottoscritto Responsabile del Servizio, che copia del presente verbale viene comunicata ai Capigruppo Consiliari e pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data odierna per 15 giorni consecutivi.

Lì, 26-01-2017

Il Responsabile dell'Area Segreteria
F.to dott. Marco Galantini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

- Si certifica che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.-
- Si certifica che la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, E' DIVENUTA ESECUTIVA.-

Lì,

Il Responsabile dell'Area Segreteria

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Lì

Il Responsabile dell'Area Segreteria